

Meli «Lo scudetto? Un bel regalo a una città che ama il baseball»

Dopo il trionfo, parla il presidente del Parma Clima: «Vorrei vedere lo stadio sempre pieno di gente»

La conquista dell'undicesimo scudetto, il primo dell'era presidenziale di Luca Meli, rende particolarmente orgoglioso il numero uno di Parma Clima.

«Ritengo di aver fatto un bel regalo alla città – sorride Meli -. Pur tra mille difficoltà il baseball fa parte della storia, della cultura e della società di Parma. Rimane uno sport molto seguito anche se ha passato momenti molto difficili: sono davvero felice, da parmigiano del sasso, di aver regalato una gioia alla nostra comunità».

Un successo che stringerà ulteriormente il rapporto con l'amministrazione cittadina. «Il nostro rapporto con la pubblica amministrazione è sempre stato buono, ogni volta che abbiamo bussato abbiamo sempre trovato le porte aperte. Chi segue lo sport per il Comune di Parma, penso a Bosi e Antonelli, si è sempre rivelato amico».

Due Coppe dei campioni e uno scudetto nei primi quattro anni di presidenza rappresentano un eccellente bottino. Tuttavia Luca Meli ha ancora grandi sogni nel cassetto...«Il mio mandato presidenziale scadrà a fine 2025. Prima di allora mi piacerebbe vedere lo stadio sempre pieno - confessa -. Lo sport è come una commedia teatrale, se è ben rappresentata il pubblico risponde. Il baseball è un po' così, la nostra missione è quella di riportare gli appassionati sugli spalti e per farlo dobbiamo offrire uno spettacolo di qualità. Ne beneficerebbero anche i giocatori che fanno sacrifici enormi e che amano giocare davanti a un pubblico numeroso. Il servizio di streaming è importante ma deve essere strutturato meglio. Mi hanno riferito di 1600 spettatori collegati con i computer e le televisioni con il campo di San Marino. Capisco chi ne usufruisce da lontano, magari dall'estero. Però, per chi è vicino, sarebbe bello venire allo stadio e assistere allo spettacolo dal vivo». Meli desidera esprimere un ringraziamento particolare a Marcello Saccardi. «Ovviamente il mio grazie va a tutti coloro che hanno lavorato per questo successo. Però Saccardi mi ha stupito e convinto giorno dopo giorno. Ha condotto la squadra in modo positivo riuscendo a far sentire tutti parte della squadra. Hanno remato tutti nella stessa direzione, ognuno ha interpretato il proprio ruolo in modo eccezionale».

Vicino a Luca Meli si è mosso un gruppo di dirigenti che hanno lavorato con grande intelligenza. «Un grazie anche a loro, ormai sono otto anni che

La prossima stagione? Oggi confermerei tutti. Nei prossimi giorni inizieremo gli incontri sul futuro



Premiazione Il presidente Meli e il capitano De Simoni ricevono la Coppa.

anni di assenza dai diamanti».

Molti si chiedono quale Parma Clima affronterà il prossimo anno, caratterizzato dalla difesa del titolo italiano. «Io vado avanti seguendo il cuore - spiega Meli -. Oggi confermerei tutti, presto inizieremo una serie di incontri per programmare l'attività. Abbiamo già individuato alcune aree di miglioramento e stiamo già lavorando su quelle da un paio di mesi. Sabato sera ho guardato i ragazzi negli occhi e vi ho visto molte lacrime. Lacrime di soddisfazione, anche per chi è stato utilizzato un po' meno. Significa che tutti hanno pensato positivo, che tutti hanno remato dalla stessa parte. Saccardi ha messo in campo una squadra vera ed ha creato uno staff di prim'ordine. Morejon,

lavorano con me passando attraverso una lunga serie di critiche. Massimo Fochi, Maurizio Renaud e ora anche Marco Campanini: uno staff sicuro sul quale so di poter sempre contare. Siamo già in fase di programmazione per il 2025 e per gli anni futuri, uno scudetto non si improvvisa. Continueremo a scegliere giocatori italiani e parmigiani, daremo la precedenza ad atleti comunitari rispetto agli stranieri.

Lavoreremo ancora più attentamente sulle squadre giovanili. Ormai è pronta una “cantera” che coinvolgerà anche Oltretorrente e Junior: per seguirla serviranno bravi tecnici, a breve inizierà a collaborare Dado Gastaldo dopo dieci

Fanfoni, Scalera, Gerali, Orta: il mio plauso va anche a loro».

Dopo un anno di rinuncia si potrebbe tornare a pensare anche ad un impegno europeo. «Innanzitutto vediamo se ci inviteranno – conclude Meli -. Poi valuteremo quale sarà la nuova formula e infine decideremo. Sarebbe auspicabile un intervento economico da parte della WBSC Europe, le ultime tre coppe disputate hanno rappresentato un impegno finanziario non indifferente».

Gianluigi Calestani

Bravi

«Un grande grazie a Saccardi e a tutto lo staff.

Abbiamo fatto un ottimo lavoro